

Viale Cadorna, ancora un incidente: moto contro auto, ferito un centauro

Viale Luigi Cadorna si conferma purtroppo teatro di incidenti stradali, anche gravi. Questa mattina l'ultimo, poco prima delle 8 del mattino. Nel tratto in direzione piazza Euripide, all'altezza di uno dei tanti incroci, si sono scontrate una moto di grossa cilindrata ed un'auto. I rilievi sono affidati alla Polizia Municipale che dovrà ricostruire la dinamica del sinistro. L'uomo alla guida della moto è stato sbalzato di alcuni metri. I primi soccorsi sono stati prestati da alcuni passanti, poi l'arrivo dell'ambulanza del 118 e la corsa in ospedale. Secondo diverse testimonianze, l'uomo era dolorante ma cosciente.

Il tratto di strada dove è avvenuto l'incidente è stato momentaneamente chiuso al traffico per consentire le operazioni di rilievo e permettere ai Vigili del Fuoco di liberare la moto, rimasta incastrata sotto l'automobile con cui è avvenuto il sinistro.

Forza Italia, domenica il congresso provinciale. Gennuso: "Pronti a nuove sfide"

Domenica 4 febbraio alle 10 a Siracusa si chiude la stagione congressuale siciliana di Forza Italia. Appuntamento

provinciale all'Open Land di viale Epipoli per il Congresso provinciale degli azzurri. Si tratta del primo momento assembleare dopo la scomparsa del leader e fondatore, Silvio Berlusconi, nonché il primo dopo 12 anni, anche se allora il partito di riferimento era il Popolo della Libertà. "Si ristabilisce finalmente – dichiara il deputato regionale Riccardo Gennuso – quel collegamento diretto tra il movimento politico e i tantissimi tesserati, militanti e simpatizzanti del nostro territorio che era da troppo tempo atteso e auspicato."

Il Congresso porterà all'elezione del Coordinatore e del Coordinamento provinciali nonché dei delegati al Congresso nazionale che si svolgerà a Roma il 23 e 24 febbraio. "Ci attendono tante sfide nei prossimi mesi – prosegue Gennuso – e saremo come sempre impegnati in numerose iniziative a supporto dei nostri territori e delle loro esigenze".

Per il parlamentare regionale "le scadenze elettorali della prima metà dell'anno, con le Europee, le amministrative di Pachino e quasi sicuramente quelle per ripristinare una guida politica del Libero Consorzio, saranno un banco di prova, di grandissima importanza, per stabilire un quadro politico provinciale che si assumerà le responsabilità delle scelte strategiche per i prossimi anni."

Sottolineando l'ottimo risultato del tesseramento, che registra in provincia di Siracusa circa 1.000 iscritti a Forza Italia, Gennuso afferma che "stiamo avvicinando al Movimento le migliori espressioni della nostra comunità, donne e uomini impegnati nelle amministrazioni locali, professionisti, artigiani, commercianti e lavoratori dipendenti, pubblici e privati, studenti. Tutti disposti a donare il proprio tempo, appassionati della politica ed entusiasti del nostro progetto di rilancio, che anche grazie al Governo regionale guidato da Renato Schifani sta dando alla Sicilia una nuova positiva svolta".

Al Congresso sarà candidato come Coordinatore provinciale Corrado Bonfanti, attuale commissario, già sindaco di Noto per due mandati. Per Bonfanti "la più bella espressione della

politica è la condivisione delle idee e delle scelte attraverso il coinvolgimento di tutti; la più bella ma, allo stesso tempo, la più impegnativa e dispendiosa e quindi la più gratificante e lungimirante. Una prassi e dei principi che stanno fondando il lavoro svolto nel nostro territorio, prima di tutto dal nostro rappresentante all'ARS Riccardo Gennuso e dai nostri vertici regionali e nazionali”.

Bonfanti sottolinea anche lo spirito unitario che anima il Congresso, con “la lista unitaria #SIAMOFUTURO che incarna i valori di chi c'è stato e di chi c'è, una rappresentazione plastica dell'unione di donne e uomini che rimanendo ancorati ai principi fondanti del 1994, interpretano la contemporaneità con un pensiero nuovo e innovativo, disposti ad assumersi responsabilità e impegni, per il bene di tutta la comunità.”

Siccità, verso la richiesta di stato di calamità: 2023 da emergenza anche in provincia

L'emergenza siccità in Sicilia preoccupa e potrebbe condurre la Regione a richiedere lo stato di calamità naturale.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino ha chiarito che “i volumi d'acqua negli invasi siciliani sono sotto il livello di guardia” e che “Gennaio è il quinto mese consecutivo che fa registrare precipitazioni inferiori alla norma del periodo, con un deficit di circa 200 millilitri di acqua”.

Per la provincia di Siracusa, il Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano (Sias) mette in evidenza che “gli eventi associati alla tempesta subtropicale Helios di febbraio hanno prodotto uno degli eventi quantitativamente più significativi della storia meteorologica della zona sud

orientale dell'isola, in particolare se si osserva la vastità dell'area interessata tra le province di Siracusa, Ragusa e porzioni delle province di Catania ed Enna”.

Sammartino parla di una “fotografia complessiva preoccupante, in cui si passa da zone colpite da fenomeni di siccità estrema ad aree interessate da fenomeni di siccità severa. Una situazione che sta danneggiando l'attività di agricoltori e allevatori, “già gravati dalle conseguenze dei fenomeni atmosferici anomali che hanno colpito l'isola per tutto il 2023. L'allevamento è il settore più colpito per l'assenza di foraggio verde”.

La richiesta di stato di calamità naturale potrebbe essere richiesta, dunque, a breve dal presidente della Regione, Renato Schifani, per “dare un segnale concreto al comparto agricolo in difficoltà”.

Parlando in numeri, il Servizio Sias ha calcolato nel 2023 totali di precipitazione con un bilancio “negativo ma ricadente all'interno della normale variabilità delle piogge caratteristiche del nostro clima”. Da un lato sembrerebbe esserci spazio per una certa serenità, dunque, visto un “valore medio registrato dalla rete SIAS di 588 mm, mentre la media ragguagliata è di 575 mm, valori superiori, tanto per fare un esempio, a diversi degli anni recenti, come il 2017, il 2020 e lo stesso 2022. Rispetto al valore normale delle serie SIAS 2002-2022-spiegano gli esperti – pari a 750 mm, si tratta di un deficit di circa il 22%, certamente significativo ma non eccezionale, se si considera peraltro che il ciclo climatico successivo alla siccità del 2002 ha visto precipitazioni nettamente superiori a quelle dei trentenni di riferimento precedenti, quando la norma climatica per la Sicilia risultò di poco superiore ai 600 mm”.

C'è però anche un elemento di “forti anomalie di grande rilevanza”.

Maggio non era mai stato così piovoso dal 1921; la stazione SIAS Aidone ha registrato nel mese di maggio il 42% delle piogge dell'intero 2023, in un mese in cui mediamente si registra solo il 3% delle piogge annuali; anche giugno è stato più piovoso della media e inevitabilmente anche gli accumuli del bimestre maggio-giugno superano abbondantemente ogni casistica registrata in passato.

Il mese di ottobre mai nel passato era stato, invece, così

povero di piogge, con solo il 7% di precipitazioni cadute rispetto a quelle attese in base alla norma del periodo. Il secondo semestre dell'anno allo stesso modo ha superato, in quanto a scarsità degli accumuli, il record precedente del 1977, anno in cui le conseguenze della siccità furono particolarmente gravi.

Il 2022, pur con accumuli complessivamente inferiori, vide una più consueta alternanza tra periodi con surplus e periodi con deficit; il 2023 ha visto invece i periodi con surplus concentrati nel primo semestre dell'anno, che ha totalizzato il 75% delle piogge annuali totali.

“Che solo il 25% delle piogge totali sia stato registrato nel secondo semestre risulta anomalo-fa presente Sias- anche perché risulta in genere più piovoso del primo semestre, totalizzando di norma circa il 55% del totale annuale.

Riassumendo, spesso è piovuto troppo quando sarebbe stato meglio non piovesse, in altri periodi non è piovuto quando le piogge sarebbero state utili.

Senza dubbio “i danni, alle produzioni cerealicole, foraggere e viticole nella tarda primavera, così come quelli legati alla siccità su altre colture nella seconda parte dell'anno, hanno interessato una parte significativa del territorio regionale con diffuse riduzioni delle rese, aggravate dalle anomalie termiche”.

Prevenzione incendi, intesa trasversale Pd-FdI: “maggioranza superficiale”

“Prevenzione degli incendi a Siracusa, segnaliamo la scarsa attenzione della maggioranza che sostiene l'amministrazione del sindaco Italia”. Così il Pd dopo la bocciatura, in quarta commissione consiliare, dell'atto di indirizzo presentato dal consigliere Angelo Greco. Il provvedimento proponeva di

anticipare la scerbatura delle strade e dei terreni pubblici al mese di marzo, con cadenza periodica, e attivare la predisposizione di vie tagliafuoco in tutte le aree di valenza ambientale paesaggistica e archeologica. Riferimento anche all'aggiornamento costante del Catasto dei terreni incendiati ed al ricorso a vigilanza preventiva mirata erano altri punti dell'atto di indirizzo concluso con la richiesta di più attrezzature per la Protezione Civile in funzione anti-incendio.

“Con nostro profondo rammarico, dopo un consiglio comunale che aveva affrontato preliminarmente il problema e svariate riunioni di commissione, prendiamo atto della superficialità della maggioranza che, anche in questa occasione, si dimostra più interessata a far emergere di avere i numeri e contrastare le proposte dell'opposizione, piuttosto che risolvere i problemi che attanagliano Siracusa”, il commento del gruppo consiliare del Pd di Siracusa.

Con un insolito asse politico, il Pd ringrazia poi il consigliere di Fdi Paolo Cavallaro insieme a Marino e Borbone, “per aver accolto, seppur da posizioni politiche differenti, la nostra proposta”. L'atto d'indirizzo sarà riproposto in Consiglio comunale.

“L'atto di indirizzo del Partito Democratico, presentato in quarta commissione, ha trovato il nostro sostegno nell'interesse della collettività, condividendo la sensibilità per un tema che è stato tragedia per tanti cittadini e imprese che ancora si leccano le ferite”, commenta il consigliere comunale Cavallaro. “Con la stagione estiva alle porte i cittadini chiedono garanzie, l'amministrazione deve assumersi le proprie responsabilità”, conclude il consigliere di FdI.

Arma clandestina e droga in auto, arrestato 27enne di Siracusa

Un uomo di 27 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per detenzione abusiva di arma clandestina. Durante un'attività di controllo, è stato fermato alla guida della sua autovettura. Sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di una pistola calibro 7,65 con matricola abrasa avvolta in un canovaccio, con 13 cartucce e circa 3 grammi di hashish, nascosti nei pantaloni.

L'uomo, dopo le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria e segnalato alla Prefettura, per assunzione di sostanze stupefacenti.

Discarica abusiva a cielo aperto, denunciato un uomo di 54 anni

Un uomo di 54 anni è stato denunciato dai Carabinieri di Palazzolo Acreide per violazione delle norme ambientali. Grazie a una serie di controlli mirati, anche con il supporto di un elicottero, è stata individuata una discarica in un'area aperta, nella periferia della città.

Il sopralluogo delle forze dell'ordine ha permesso di riscontrare la presenza di rifiuti di risulta e di accertare che il terreno, di proprietà del 54enne, è sottoposto a vincolo paesaggistico e boschivo.

L'area è stata sequestrata e l'uomo è stato denunciato all'Autorità giudiziaria, alla quale dovrà rispondere di attività di gestione di rifiuti non autorizzata, come previsto dal Codice dell'Ambiente.

Integrativo provinciale, intesa Sonatrach-sindacato. Uiltec: “Grande soddisfazione”

“Un accordo importante che fornisce risposte alla popolazione aziendale in maniera trasversale”. Esprime soddisfazione Uiltec Sicilia e Area Vasta per l'accordo sull'integrativo aziendale firmato dalla Sonatrach Italia e la struttura sindacale aziendale.

Oltre agli aumenti economici che forniscono risposte al potere d'acquisto, vengono riconosciute ai lavoratori importanti risposte sui temi del welfare e del benessere aziendale. Un passo avanti anche in tema di diritti dei lavoratori, con il riconoscimento di permessi retribuiti, aggiuntivi rispetto al contratto nazionale, per rispondere alle esigenze che riguardano i lavoratori sui temi della salute, della genitorialità e della assistenza ai familiari anziani. Un accordo che sarà in grado di migliorare le performance e la competitività aziendale. Un modello di relazioni industriali che diventa riferimento sia per il territorio siracusano, sia per il settore della raffinazione.

“Un buon viatico – ha detto il Segretario Generale della Uiltec Sicilia, Andrea Bottaro – per la costruzione dello sviluppo futuro dell'area industriale e che supporta gli

investimenti che l'azienda sta compiendo sul versante della riduzione dell'impatto ambientale.”

EuroCup, Ortigia contro lo Spandau 04 Berlin allo Bocconi Sport Center di Milano

Il Circolo Canottieri Ortigia contro i tedeschi dello Spandau 04 Berlin all'Aquamore Bocconi Sport Center di Milano. Sarà una grande sfida di pallanuoto e una prestigiosa competizione europea, in occasione delle Eight Finals di LEN Euro Cup. Il Circolo Canottieri Ortigia vista l'impossibilità, fino al 30 aprile 2024, di usufruire dell'impianto scoperto della Cittadella dello Sport di Siracusa, ha scelto di disputare la partita di ritorno, il 23 marzo 2024 alle ore 18, contro lo Spandau 04 Berlin (andata a Berlino l'8 marzo), a Milano.

Una gara evento che andrà oltre lo sport, diventando un'occasione per dare alla pallanuoto italiana, nell'anno olimpico, maggiore visibilità e per avvicinare un pubblico ampio ed internazionale. La scelta, inoltre, è legata alla volontà di unire valori come sport e solidarietà, grazie al sostegno in favore di Dynamo Camp, charity partner dell'Ortigia da quasi un decennio. Per volontà del Circolo Canottieri Ortigia 1928 e per trasparenza, Dynamo Camp ETS gestirà direttamente il ticketing sulla propria piattaforma MyDynamo, ricevendo così direttamente l'intero valore dei ticket di ingresso a titolo di raccolta fondi in favore di Dynamo Camp.

“Siamo entusiasti – spiega Roberta Marotta, presidente del

C.C. Ortigia 1928 – di poter organizzare questo incontro a Milano, nella cornice di Aquamore Bocconi Sport Center. L'Ortigia è un club che storicamente rispetta e promuove valori sani, puntando ai giovani e impegnandosi attivamente nel sociale. Sarà un'occasione per coinvolgere i tanti tifosi biancoverdi che vivono a Milano e che ci seguono sempre con grande affetto sui nostri canali, e tanti bambini che partecipano ai progetti di Dynamo. Avranno la possibilità di assistere live ad una partita fondamentale per il club e partecipare attivamente ad una grande festa di pallanuoto e solidarietà”.

Esprime grande soddisfazione anche l'Aquamore Bocconi Sport Center. “Bocconi Sport – afferma Riccardo Santolamazza, Director of Sport Operation Bocconi Sport Team – è onorata di ospitare all'interno dei propri spazi il Circolo Canottieri Ortigia, universalmente riconosciuta come squadra d'élite nel panorama pallanuotistico italiano. Sarà un'occasione unica per integrare le communities di due realtà importanti, che condividono e diffondono valori di eccellenza nei relativi contesti di riferimento”.

Marcello Gallo, membro del Board di Fondazione Dynamo Camp ETS, si dice molto contento per l'iniziativa e la scelta dell'Ortigia di devolvere l'incasso a Dynamo Camp: “Siamo particolarmente felici che il Circolo Canottieri Ortigia abbia deciso ancora una volta di indirizzare a Dynamo Camp la sua generosità e per di più in occasione di un evento sportivo così importante. Dal 2015 l'Ortigia di pallanuoto contribuisce a far conoscere e sostiene la nostra Fondazione che opera a beneficio di bambini con patologie gravi e croniche con programmi gratuiti di Terapia Ricreativa. Grazie, Circolo Canottieri Ortigia!”.

Icaro 2024, su il sipario. Torna il progetto della Polizia Stradale dedicato alle scuole

Prosegue senza sosta l'impegno della Polizia Stradale per la sensibilizzazione dei giovani ai temi della sicurezza stradali.

Il Dirigente Antonio Capodicasa è determinato, insieme ai suoi uomini e ai partner che da anni accompagnano l'attività rivolta in particolar modo agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Siracusa.

Torna così, domani e dopodomani, il Progetto Icaro- Edizione 2024, dedicato agli studenti scuole superiori. Si tratta della 24esima edizione:

“Se già dovevamo fare i conti con le morti sulla strada-spiega il comandante Capodicasa- in tempo di ristrettezze, a maggior ragione, oggi, che il traffico veicolare è tornato a pieno ritmo. Anche i più recenti accadimenti, che hanno visto coinvolti soprattutto giovani vittime innocenti, non fanno altro che sottolineare quanto ancora si debba fare per raggiungere una consapevolezza individuale e collettiva sul rispetto della vita umana sulle nostre strade.E' in questa ottica che, anno dopo anno, si dà corso con rinnovato entusiasmo, al Progetto

Icaro – giunto alla 24° edizione – iniziativa che la Polizia Stradale e l'Ufficio Scolastico

Provinciale di Siracusa continuano a portare avanti non solo per combattere la guida in condizioni alterate da alcol e droghe, ma anche contro comportamenti scorretti alla guida, capaci di falciare vite umane.

Domani a Multisala Planet Vasquez, il primo appuntamento, con inizio alle 9:00, con la

messa in scena della pièce teatrale "17 minuti", uno spettacolo che impegnerà la compagnia di Canicattini "Il Sipario".

Scritta e diretta da Riccardo Leonelli, la rappresentazione è rivolta agli studenti delle 4° e 5° classi degli Istituti Superiori; "17 minuti" pone in primo piano quattro ragazzi coi loro sogni a metà strada fra l'entusiasmo e il disincanto verso un futuro che sembra non avere speranze da offrire. Il vuoto di valori incarnato da un adulto immaturo e vanesio lascia un cimitero di esempi negativi, mentre sullo sfondo si staglia il tentativo di un Ispettore di Polizia di tracciare una strada giusta per i giovani: quella della responsabilità e della consapevolezza. Anche quest'anno FMITALIA e SiracusaOggi.it sono media partner dell'iniziativa. Sul palco, domani e dopodomani, la giornalista Oriana Vella.

Industria, Legambiente rivela: "Gip ha sollevato caso incostituzionalità del salva Isab"

Il gip del Tribunale di Siracusa ha sollevato la questione di legittimità costituzionale di una delle norme del cosiddetto decreto "salva Isab". Il passaggio in questione è quello che, in caso di sequestro preventivo da parte dell'autorità giudiziaria di stabilimenti industriali dichiarati di interesse strategico nazionale o di impianti o infrastrutture necessari ad assicurarne la continuità produttiva (il depuratore Ias, appunto), consente al giudice di autorizzare

la prosecuzione dell'attività se sono state adottate misure di bilanciamento tra le esigenze dell'attività produttiva e dell'occupazione e la tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, della salute e dell'ambiente.

A renderlo noto è Legambiente che si sofferma sulle considerazioni del giudice, secondo cui il provvedimento in questione avrebbe operato solo un apparente bilanciamento fra beni costituzionali in potenziale conflitto, consentendo una compressione eccessiva e illegittima del diritto alla salute e all'ambiente in favore del diritto alla libera iniziativa economica privata. "Questo accade perché il decreto interministeriale del 12 settembre 23, sostanzialmente sostituisce le prescrizioni più rilevanti delle autorizzazioni vigenti, consentendo l'immissione di reflui connotati da percentuali di inquinanti di gran lunga superiori ai limiti di legge", fa notare l'associazione ambientalista.

Critica anche la lettura circa la previsione di una misurazione della media dei valori su base mensile anziché giornaliera, perché consentirebbe alle aziende – secondo quanto sostenuto da Legambiente – di effettuare scarichi di reflui potenzialmente caratterizzati da picchi giornalieri di inquinanti illimitati. "Incredibilmente per i parametri Idrocarburi Totali, Fenoli e Solventi Organici Aromatici il DPCM prescrive il rispetto di indefiniti valori limite massici annuali. La determinazione puntuale di tali limiti massici, espressi come quantità di inquinante emessa nell'arco di un anno, viene rimandata ai provvedimenti di riesame delle AIA di tutti i Grandi Utenti e lasciando nel vago chi, come e quando dovrebbe regolamentare e con quali limiti emissivi il lungo periodo transitorio finché non si giungerà alla conclusione delle procedure di riesame".

Leggendo l'ordinanza del Gip, Legambiente trae la conclusione che ad essere "sotto accusa" sia l'intero impianto normativo messo in piedi in seguito al sequestro preventivo, per evitare la chiusura del depuratore – su cui sono noti i rilievi mossi dalla Procura di Siracusa – e garantire la continuità produttiva del polo petrolchimico di Siracusa.

Per il presidente nazionale di Legambiente, Stefano Ciafani, “ancora una volta in Italia si costringe la magistratura ad intervenire su problemi lasciati insoluti per anni dalle altre istituzioni e dalla politica nazionale e locale. La continuità produttiva non deve più, in nessun caso, mettere in pericolo la salute dei cittadini né provocare danni ambientali. I territori e le comunità locali che hanno pagato un così alto prezzo alla industrializzazione del nostro paese meritano la massima attenzione e una coerente politica industriale che punti al risanamento e all’innovazione produttiva”.

Legambiente accusa poi la Regione – proprietaria dell’impianto – di inerzia “più assoluta”, nonostante il decreto del Ministero delle imprese dello scorso settembre attribuisca a Palermo la fondamentale funzione di coordinamento per realizzare le indispensabili opere di adeguamento dell’impianto e risolvere le questioni ambientali.

“Nell’assenza di una seria azione di risanamento tecnico e gestionale dell’impianto di depurazione e, più in generale, di una rigenerazione industriale e occupazionale dell’area, il depuratore IAS pare inevitabilmente destinato ad essere fortemente ridimensionato o addirittura a chiudere”, la previsione di Legambiente. Con buona pace delle bonifiche e delle riconversioni. “E invece questa deve diventare una priorità del governo regionale, che con lungimiranza deve attuare una pianificazione industriale che dia garanzie sul fronte ambientale, sanitario e lavorativo. Sarebbe necessario dichiarare ‘strategiche’ le bonifiche dei SIN siciliani se servisse ad accelerarle”, sostiene Anita Astuto, vicepresidente di Legambiente Sicilia. “Non è ammissibile infatti che dopo 25 anni dall’individuazione di Priolo come Sito di Interesse Nazionale lo stato delle bonifiche a giugno 2023 risulti fermo al palo con il 2,2 % di aree bonificate certificate (terreni 129 ha e falda 121 ha) e solo considerando anche le aree non contaminate si arriva a 554 ettari bonificati, pari al 9,5% dei 5.814 ettari di perimetrazione del Sito. Occorre promuovere una profonda trasformazione dell’industria all’insegna della sostenibilità,

che non può che partire dalle bonifiche di questi territori di cui da decenni si promette il risanamento, senza mai realizzarlo. Questo permetterebbe di riqualificare le aree inquinate, produrre nuovi posti di lavoro, riqualificando anche le maestranze già presenti, offrire nuove occasioni di riconversioni produttive fondate su innovazione e sostenibilità".